

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE**

Processo verbale n. 7 della seduta del 10-11-2020

Il giorno 10 novembre 2020, alle ore 11.30, in Bari, in modalità telematica, mediante la piattaforma “Teams”, si riunisce la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, giusta convocazione del 7 novembre 2020.

Viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P= Presente; AG= Assente giustificato; A= Assente

	Docenti	Presente	Giustificato	Assente	Note
1.	Calefato Patrizia	X			
2.	Comei Marina	X			
3.	Parente Ferdinando	X			
4.	Capriati Michele	X			
5.	Scarcelli Ivan	X			
6.	Romito Angela Maria	X			Presente dalle 12.35

	STUDENTI	Presente	Giustificato	Assente	Note
7	Chiusano Michele	X			
8	Dato Letizia	X			
9	Fornelli Giovanna		X		
10	Giammaria Giulia	X			
11	Piscopo Andrea	X			
12	Petruzzelli Federica		X		

Partecipano alla riunione il direttore prof. Giuseppe Moro, la prof.ssa Laura Mitarotondo, in qualità di Referente di Dipartimento per i rapporti con il Presidio della Qualità, e la dott.ssa Nicoletta Racanelli, in qualità di responsabile U.O. Didattica e servizi agli studenti.

Constatata la presenza del numero legale, la prof.ssa Patrizia Calefato, Coordinatore della CPDS, invita il prof. Ivan Scarcelli a stendere il processo verbale della seduta, che si apre alle ore 11.30.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore della CPDS;
- 2) Proposta di modifica degli ordinamenti dei CdS magistrali - a.a. 2021-22;
- 3) Prosecuzione lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS 2020;
- 4) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Coordinatore della CPDS

Non ci sono comunicazioni del Coordinatore della CPDS.

2) Proposta di modifica degli ordinamenti dei CdS magistrali - a.a. 2021-22

Prende la parola il prof. Giuseppe Moro, direttore del Dipartimento, il quale sottolinea che le modifiche in oggetto sono pochissime, come da accordi presi: solo lo spostamento di alcuni insegnamenti da una stringa all'altra e l'introduzione di alcuni SSD.

Il prof. Moro informa, inoltre la CPDS che presso il CUN è in atto una revisione delle classi di laurea: probabilmente il prossimo anno saremo chiamati a una revisione profonda dei nostri ordinamenti, e anche in quest'ottica è opportuno non apportare troppe modifiche in questa sede.

In particolare evidenzia le proposte:

- CdS magistrale LM-52
 - Introduzione del settore SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, in alternativa tra gli insegnamenti di Storia dell'Europa Orientale e Storia dei trattati e politica internazionale (TAF AFFINE);
 - Spostamento dalla stringa 3 alla stringa 5 dell'insegnamento di Geografia economico-politica in alternativa tra gli insegnamenti di Storia dell'Europa Orientale, Storia dei trattati e politica internazionale ed Economia degli intermediari finanziari (TAF AFFINE).

- CdS magistrale LM-63
 - Introduzione del settore SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, in alternativa con l'insegnamento di Economia delle aziende pubbliche (TAF

AFFINE);

- Introduzione del settore SPS/04 Scienza politica in alternativa tra gli insegnamenti di Modelli organizzativi e processi lavorativi e Valutazione delle politiche pubbliche (TAF AFFINE).
 - CdS magistrale LM-87
- Introduzione del settore IUS/11 Diritto delle religioni, inclusione sociale e terzo settore in alternativa tra gli insegnamenti di Etica pubblica e solidarietà sociale, Stati, mobilità, confini, Sociologia delle nuove dipendenze, Filosofia della pace e dei diritti individuali (TAF AFFINE).

A conclusione delle proposte di modifica, il Direttore chiarisce che l'attivazione dell'insegnamento del settore IUS/11 si rende necessaria al fine di porre le basi per il *double degree* con l'Università di Elbasan.

La prof.ssa Mitarotondo, intervenendo, aggiunge che il *double degree* risponde all'esigenza di incrementare l'internazionalizzazione del CdS nell'ottica di un accoglimento dei rilievi emersi in occasione della visita di accreditamento dell'ANVUR.

La CPDS, messa in discussione la proposta, la accoglie all'unanimità.

3) Prosecuzione lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS 2020

Risultano già pervenute ai membri della CPDS le bozze dei quadri B e C della Relazione in oggetto.

Prendendo la parola, la prof.ssa Mitarotondo rileva che è opportuno evitare la ripetizione delle proposte fra i quadri. Inoltre, queste ultime dovrebbero riguardare problemi e criticità che possano essere affrontati e risolti, in prospettiva, con le forze di cui il Dipartimento dispone. La docente sottolinea inoltre che è opportuna la presenza di qualche indicazione, già inserita peraltro nel quadro B, sulla risposta tempestiva del Dipartimento, e dell'Ateneo, all'emergenza Covid, in termini di attivazione della didattica a distanza per favorire la prosecuzione delle lezioni del secondo semestre dell'a.a. 2019/20. Rispetto alla Relazione annuale 2019, l'emergenza non sempre ha favorito momenti di discussione sulle proposte formulate dalla Commissione, e forse questo aspetto potrebbe essere evidenziato.

La prof.ssa Comei interviene, ponendo in evidenza il fatto che la Relazione

che compiliamo è stata pensata come uno strumento con cui studenti e docenti provano a misurarsi coi problemi dei CdS, indicando le questioni che vanno affrontate/riformate/modificate. Ciò presuppone che le criticità vadano segnalate secondo uno spirito di collaborazione dinamico tra i diversi livelli della vita universitaria, compresi gli uffici di Ateneo. Compito della CPDS, prosegue la prof. Comei, è guardare in avanti per offrire all'intero Dipartimento una prospettiva di sviluppo complessivo credibile e auspicabile.

Prende successivamente la parola lo studente Michele Chiusano, affermando che le prerogative della scheda della CPDS sono chiare: quello che ci interessa – egli dice – è che si vada a valutare e stimolare il coinvolgimento tra docenti e studenti, specialmente riguardo al flusso di informazioni che tra le componenti intercorre. La CPDS deve avere la forza soprattutto di stimolare gli organi collegiali, perché non è a sua volta un organo di indirizzo politico (come il Consiglio di Dipartimento). Nella Relazione si deve soprattutto verificare se la CPDS ha riportato nell'organo collegiale quello che si è scritto l'anno prima. A suo giudizio, inoltre, le osservazioni vanno contestualizzate, raccogliendo i dati anche dai responsabili.

Dalla ulteriore discussione emerge il tema dell'accessibilità delle biblioteche, come questione da segnalare nella Relazione, condizionata peraltro dalle restrizioni dovute all'emergenza Covid. La prof.ssa Romito, che ha partecipato alla riunione a partire dalle 12.30, sottolinea tra l'altro il grande sforzo fatto dalle biblioteche nell'attività di “document delivery”, che a suo parere va apprezzato.

Lo studente Piscopo interviene successivamente per invitare a sensibilizzare tutto il Dipartimento sulle criticità e sulle proposte contenute nella RA.

Terminata la trattazione dei punti previsti all'o.d.g., il Coordinatore della CPDS dichiara chiusa la seduta alle ore 13.10.

Il presente verbale viene redatto, letto ai presenti e approvato seduta stante.

Il Segretario

F.to Prof. Ivan Scarcelli

Il Coordinatore

F.to prof.ssa Patrizia Calefato